Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Area 3
Coordinamento degli Uffici del Genio Civile dell'Isola
e delle attività da svolgere per altri Dipartimenti e/o Enti locali

Palermo Prot. n. 111913 del 18 MAG. 2018

Allegati

OGGETTO: Opere pubbliche incompiute in Sicilia. Prime direttive operative per gli Uffici del Genio Civile dell'Isola.

AI SERVIZI PROVINCIALI DEL GENIO CIVILE

ALLE STAZIONI APPALTANTI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA

AI DIPARTIMENTI REGIONALI

p.c. ALL'ASSESSORE REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' UFFICIO DI GABINETTO

LORO SEDI

Con nota n. 60351 del 14.03.18, il Dirigente Generale di questo Dipartimento Tecnico, sulla base del monitoraggio effettuato dall'Area 1/DRT (che ha concorso alla predisposizione dell'elenco-anagrafe delle opere incompiute presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 44-bis, comma 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214), ha manifestato l'intendimento di avviare un percorso volto alla definizione dell'iter tecnico-amministrativo delle opere pubbliche incompiute presenti nel territorio della Regione siciliana.

Con la medesima nota è stato stabilito che tale percorso dovrà essere "attuato con il coordinamento della scrivente Area, mediante l'utilizzo del personale, all'uopo designato, degli Uffici del Genio Civile dell'Isola, che procederà in primo luogo all'audizione dei responsabili unici del procedimento delle opere in argomento e successivamente agli accertamenti necessari, anche *in situ*, per l'individuazione degli atti tecnico-amministrativi da porre in essere per rendere fruibile l'opera pubblica e/o di altre soluzioni volte alla definizione della procedura".

Area 3 - Responsabile del procedimento: Ing. Francesco Vallone
Via Munter, 21 - 90145 Palermo – Tel. 0917072322 Fax 0917072304 – e-mail: fvallone@regione.sicilia.it
Orario e giorni ricevimento: lun. mer. e ven. 9.00 – 13.00, mer.16.00 - 17.00

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 44-bis del suddetto decreto-legge, per "opera pubblica incompiuta" si intende l'opera che non è stata completata:

a) per mancanza di fondi;

b) per cause tecniche;

c) per sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge;

d) per il fallimento dell'impresa appaltatrice;

e) per il mancato interesse al completamento da parte del gestore.

Si considera in ogni caso opera pubblica incompiuta un'opera non rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo e che non risulta fruibile dalla collettività.

Del contenuto dei superiori intendimenti è stata data informazione agli Uffici provinciali del Genio Civile con mail del 06.04.2018, nelle more della predisposizione della direttiva di cui al penultimo capoverso nota sopra indicata.

In relazione a quest'ultimo richiamo, al fine di tracciare il percorso procedimentale da seguire per le finalità di cui sopra, si delinea la seguente metodologia operativa.

L'elenco delle opere incompiute pubblicato sul sito del Dipartimento, classifica le stesse in tre distinte tipologie:

lett. a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione;

lett. b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti entro il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione, non sussistendo, allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi;

lett. c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo.

Vengono altresì riportati la percentuale di avanzamento dei lavori, gli importi degli oneri stimati per l'ultimazione dei lavori, la percentuale dei lavori eseguiti.

Poiché, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.M. 42/2013, l'elenco è già redatto secondo un ordine di priorità, sembra opportuno procedere con il medesimo ordine alla consultazione diretta delle stazioni appaltanti, per il tramite dei rispettivi responsabili dei procedimenti, al fine di accertare la situazione effettiva dell'opera e la possibilità di completamento e di utilizzo della stessa, anche ridimensionando le previsioni del progetto iniziale, ovvero di individuare il percorso tecnico amministrativo per definire e perfezionare le operazioni di collaudo, qualora impedite da circostanze risolvibili.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 (Codice dei contratti pubblici), dovrà essere preventivamente verificato che siano state attivate le procedure di interpello dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, come previsto dall'art. 110 del Codice dei contratti pubblici.

L'analisi da condurre unitamente ai responsabili dei procedimenti dei singoli appalti, vanno sviluppate effettuando prioritariamente una verifica dell'iter tecnico-amministrativo seguito per la conduzione dell'appalto, qualora questo non sia stato sottoposto a controllo da parte di alcun ramo dell'amministrazione regionale.

Detta analisi, finalizzata ad inquadrare ed individuare eventuali carenze o disfunzioni che possano avere determinato l'esito non positivo dell'appalto stesso, costituisce un valido riferimento per le successive attività volte al completamento dell'opera, consentendo di introdurre i necessari correttivi all'atto della predisposizione delle nuove procedure di affidamento.

Per la raccolta dei dati da effettuare con i responsabili dei procedimenti si propone lo schema allegato alla presente, restando in attesa di eventuali suggerimenti in relazione alla opportunità di un maggiore approfondimento delle indagini da svolgere, in funzione dell'ampia casistica riscontrabile.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3
(Ing. Francesco Vallone)

IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Salvatore Lizzio)

Area 3 - Responsabile del procedimento: Ing. Francesco Vallone

Via Munter, 21 - 90145 Palermo – Tel. 0917072322 Fax 0917072304 – e-mail: fvallone@regione.sicilia.it
Orario e giorni ricevimento: lun. mer. e ven. 9.00 – 13.00, mer.16.00 - 17.00